



La Testarda SCS
Onlus

C.so Regina Margherita, 175 - 10144 Torino
Tel. 011 488776
e-mail: info@latestarda.it

CISA 12
Via Dei Cacciatori 21/22
10042 Nichelino

ASL TO 5
Piazza Silvio Pellico, 1
10023 Chieri

CARTA DEL SERVIZIO



RAF di tipo A
Via Sestriere 74
Garino Fr. Vinovo



PREMESSA

La carta del servizio, perché questo documento?

Per far conoscere le principali informazioni, sulla struttura e sull'organizzazione del servizio.

Abbiamo cercato, con questo breve documento, di presentare una "carta" che Vi permetta di valutare le attività da noi effettuate, sapere chi siamo professionalmente, come operiamo ed offrirVi punti di riferimento.

COS' È IL NOSTRO SERVIZIO

La RAF "L'Arca nel bosco" è attiva dal novembre 2007. Può ospitare sino a **10 persone** con età compresa tra i **18 e i 65 anni**. **Il servizio è dedicato a persone con disabilità** con valutazione della Commissione UMVD di pluridisabilità, deficit intellettivi e cognitivi associati a compromissioni di natura organica o disabilità intellettiva, insufficienza mentale e difficoltà specifiche di apprendimento accompagnato a limitazione di sviluppo cognitivo e della sfera emozionale che abbiano caratteristiche compatibili con il progetto di comunità.

Dei 10 posti disponibili, 1 è dedicato per situazioni di pronto intervento e 1 è dedicato per situazioni di sollievo.

È un servizio residenziale che accoglie chi è impossibilitato a rimanere nel proprio nucleo familiare, proponendo un **contesto alternativo, se pur simile, a quello della famiglia.**

L'équipe educativa è il soggetto che gestisce la Raf. È formata da figure professionali che operano con mansioni e ruoli precisi e differenziati. Ha il compito di redigere e realizzare il progetto di servizio e, in collaborazione con il servizio sociale, i progetti individuali (P.E.I) dei singoli ospiti. Il P.E.I è condiviso con la famiglia di riferimento.

All'interno del servizio si concretizzano quindi, **interventi educativi, riabilitativi ed assistenziali** necessari a sostenere l'esistenza e la crescita degli ospiti, a favorire **l'inserimento e l'integrazione nel contesto sociale** (e laddove fosse possibile mantenere le reti sociali di origine), a sviluppare le capacità residuali.

Per raggiungere questi fini si punta a favorire l'acquisizione e il mantenimento, del più elevato livello di autonomia possibile.

Dopo un attento periodo di **osservazione** degli ospiti, infatti, il gruppo, attraverso il **lavoro di rete**, cerca di reperire le risorse che maggiormente si adattano alle loro caratteristiche: attività laboratoriali, sportive e di **socializzazione**, sono gli ambiti in cui le persone sperimentano sé stesse in un percorso di crescita individuale fondata sull'acquisizione di nuove **competenze e relazioni interpersonali.**

Il nostro progetto punta a radicare le attività nel contesto territoriale, così da offrire agli ospiti una collocazione ed un ruolo sociale positivo. L'autonomia, infatti, è da intendersi anche come **capacità di relazionarsi** e agire nel territorio. Il lavoro di rete è fondamentale: esso ci permette di valorizzare le competenze presenti nel nostro contesto, favorendo la condivisione di risorse e problemi. Oltre al **lavoro con le famiglie**, i Servizi Sociali e le Aziende Sanitarie Locali, la rete informale dell'**associazionismo** e del **volontariato** è quella che più ci permette di rispondere ai bisogni degli ospiti.

Il servizio si trova al piano terreno di un edificio sito in via Sestriere 74 a Garino frazione di Vinovo.

La struttura è composto da un ampio salone, una cucina, 5 camere da letto, un ufficio per gli operatori, 5 bagni, un bagno assistito, al primo piano è collocata la lavanderia. L'edificio dispone di ampi spazi esterni a giardino.

La struttura, in possesso di autorizzazione al funzionamento, in qualità di RAF di tipo A regolarmente, è accreditata presso la Regione Piemonte ai sensi delle DGR 25/2012, è a norma secondo il decreto 81/2008, applica protocolli H.A.C.C.P.

CHI LO GESTISCE

La RAF è gestita dalla **Cooperativa sociale "La Testarda"** nata nel 1982. Siamo una cooperativa medio-piccola composta da soci lavoratori, collaboratori e dipendenti con differenti qualifiche professionali: medici psichiatri, psicologi, educatori professionali, fisioterapisti, tecnici di attività, operatori socio sanitari, infermieri professionali, addetti ai servizi generali.

Le **linee culturali e sociali** che ci uniscono sono indirizzate verso il raggiungimento del **maggior benessere possibile** per le persone a noi affidate. Questo obiettivo è perseguito con: la progettazione educativa dei servizi e dei percorsi individuali, la formazione permanente degli operatori, lo sviluppo qualitativo dell'intervento, la valorizzazione del lavoro e del confronto d'équipe, la ricerca di percorsi e tecniche innovative, l'attuazione di percorsi di integrazione sociale e territoriale.

Negli anni la nostra cooperativa ha **specializzato il suo intervento** realizzando servizi e interventi diversificati tutti rivolti a **persone con disabilità.**

Attualmente gestisce, per il CISA 12, per il CISS di Pinerolo e per la Città di Torino **servizi residenziali**: R.A.F., comunità alloggio, gruppi appartamento, case famiglia, convivenze guidate, servizi di massima autonomia e servizi **semi residenziali**: CST, R.A.F. diurne, centri diurni, educative territoriali per adulti disabili.

COM'È REALIZZATA LA CARTA DEL SERVIZIO

La carta è realizzata dall'équipe educativa. Per questa stesura si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal Servizio Sociale committente, è stata discussa e stilata dall'équipe verrà periodicamente aggiornata.



A CHI È RIVOLTA LA CARTA

La carta viene presentata e consegnata **alle famiglie**. I suoi contenuti sono esposti, se le possibilità cognitive lo permettono, alle persone diversamente abili che abitano nella comunità.

Con la carta il destinatario dell'intervento è messo nelle condizioni di conoscere e valutare ciò che gli viene offerto, è informato sulle disponibilità reali del servizio, sul programma degli interventi che sono stati predisposti per lui, sulle cose che farà e sugli sviluppi possibili del suo percorso. L'**informazione** mette in atto un'operazione di **trasparenza** che tutela sia gli ospiti che gli operatori esplicitando diritti e doveri.

COME SI VERIFICA IL NOSTRO LAVORO

La veridicità di quanto esposto nella carta viene verificato in momenti diversificati: **interni**, nelle giornate periodiche di programmazione dell'équipe e nei controlli operati dalla responsabile di area della cooperativa; **esterni** nelle riunioni tra équipe e famigliari, negli incontri tra il referente del servizio e l'assistente sociale.

Annualmente viene somministrato ai genitori e agli ospiti un **questionario** per rilevare il gradimento delle prestazioni e raccogliere segnalazioni di eventuali criticità o inadempienze da loro riscontrate.

INFORMAZIONI SULLA COMUNITÀ

È raggiungibile dalle linee GTT: **35 navetta**.

Il referente del servizio è l'educatrice professionale **Paola Gridelli** (gridelli@latestarda.it; cell. 3456619044)

Il numero di telefono è **0119623856**.

La e-mail del servizio è: arca@latestarda.it

Il responsabile d'area è l'educatrice professionale **Antonella Airò**

Il numero di telefono è: 3456572497

La e-mail è: airo@latestarda.it

È aperta **24 ore su 24 per 365 giorni** l'anno;

'accesso per le visite dei famigliari è dalle **9.00 alle 16.00** in orari diversi, è gradito un preavviso telefonico.

GIORNATA TIPO

7.00-9.30	Risvegli e alzata, cura e igiene della persona, colazione, vestizione
10:00-12.30	Attività strutturate e laboratori individualizzati anche in contesti esterni alla comunità: ➤ Sono definite dalla programmazione periodica in considerazione alle caratteristiche del gruppo ospiti
12.30-13.30	Pranzo. Il pranzo è cucinato in comunità sulla base di un menù predefinito. I prodotti alimentari sono acquistati da fornitori alcuni dei quali locali per i prodotti freschi. Il pranzo è comune, il personale mangia con gli ospiti della comunità e li assiste. Gli ospiti collaborano, quando è possibile, nella preparazione della tavola e nel riassetto degli spazi comuni.
14.00-16.00	Il dopo pranzo prevede un momento di tranquillità, di socializzazione informale tra operatori e ospiti.
16.00-18.30	Dopo la merenda attività strutturate e laboratori individualizzati anche in contesti esterni alla comunità: ➤ Sono definite dalla programmazione periodica in considerazione alle caratteristiche del gruppo ospiti.
19.00-20.00	Cena. Gli ospiti partecipano alla preparazione della tavola insieme agli operatori che si occupano di ultimare la preparazione del pasto impostato dalla cuoca.
20.30-23.00	Socializzazione di gruppo e preparazione per la notte. E' un momento importante, utilizzato dagli ospiti per ascoltare musica, guardare la tv o conversare con l'operatore che fa la notte, in un contesto più tranquillo.
22.00-24.00	Riposo. Non c'è un'ora precisa per andare a letto. Ogni ospite può decidere liberamente l'ora per ritirarsi, comunque entro la mezzanotte circa.

L'organizzazione della giornata di ogni ospite è differente da quella degli altri, per cui si presenta una schematizzazione parziale relativa ai percorsi comuni.

IL FINE SETTIMANA

Possano essere previsti rientri in famiglia e visite ad amici e parenti.

Per chi rimane in comunità sono organizzate delle attività (uscite sul territorio, passeggiate, gite fuori porta ecc.).



LE ATTIVITÀ NELL'ARCO DELL'ANNO

Le attività laboratoriali strutturate si interrompono in estate. Durante questo periodo sono incrementate le uscite e le gite fuori porta che durano anche un'intera giornata e le uscite per attività ricreative e socializzanti.

Le attività laboratoriali sono curate dagli operatori sia interni sia esterni.

Il **calendario delle attività** e le eventuali variazioni sono presentati periodicamente ai genitori.

SOGGIORNI

Nel periodo tra giugno e settembre si svolge un soggiorno vacanza, la durata, comprensiva del viaggio è di 14 giorni.

COME È COMPOSTA L'EQUIPE DEL SERVIZIO

L'équipe della RAF "L'Arca nel Bosco" è multi-professionale ed è composta, in base alla vigente normativa, da: referente del servizio, educatori professionali, operatori socio sanitari, infermiere professionale, tecnico della riabilitazione (fisioterapista), consulente sanitario (medico psichiatra).

La presenza degli operatori è parametrata proporzionalmente al numero di ospiti presenti.

Il **referente del servizio** è responsabile del coordinamento del servizio e dei rapporti con l'esterno: con gli altri organi della Cooperativa, l'Azienda Sanitaria Locale e i Servizi Sociali del Consorzio.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per emergenza intendiamo un accadimento che non può essere affrontato con le sole risorse ordinarie e che di conseguenza richiede un intervento tempestivo esterno. Sono previste le seguenti aree di emergenza:

- **Sanitaria** quando un ospite è colpito da un malore grave o da un incidente. Gli operatori abilitati prestano il primo soccorso, chiamano il 112 e seguono la persona nel tragitto e nel ricovero.
- **Incendio** se è di limitate dimensioni si attiva la procedura antincendio, se il pericolo persiste si chiamano i vigili del fuoco, si allontanano immediatamente tutti gli ospiti dalla struttura e una volta raggiunta l'area di sicurezza si fa l'appello dei presenti e si tranquillizzano i presenti.
- **Incidente nel trasporto** si richiede l'immediato intervento del pubblico soccorso e in caso di pericolo si portano gli ospiti in posizione di sicurezza.

Una particolare attenzione verrà adottata nell'effettuare opportune e tempestive comunicazioni informative alla famiglia, al medico di medicina generale, ai responsabili della cooperativa e questi ne danno comunicazione al servizio sociale e all'ente interessato.

PASTI, DIETE e LAVANDERIA

Il **menù** è autorizzato dagli uffici competenti dell'Asl e ruota su quattro settimane, differenziate tra menù estivo e menù invernale. Si seguono **diete speciali individualizzate** ogni qual volta vengono prescritte dai medici competenti.

La pulizia generale e il lavaggio degli indumenti sono affidate a due colf che provvedono sia alla detersione che alla disinfezione. In comunità sono rispettati i protocolli **Haccp**.

VISITE DEI FAMIGLIARI

Famigliari ed amici possono accedere regolarmente alla comunità per visitare i loro congiunti o per accompagnarli in momenti di intrattenimento esterno. Se l'esigenza non è eccezionale o urgente è gradito un preavviso, tramite accordo telefonico, per cercare di evitare che tali momenti si sovrappongano ad uscite organizzate o attività programmate.

REFERENZE INDIVIDUALI

Ogni ospite ha come punti di riferimento **due operatori referenti** che vengono indicati dall'équipe educativa. Si occupano nel particolare di tutto ciò che lo riguarda che va oltre la gestione del quotidiano: rapporto con la famiglia, visite mediche, rapporti con i realizzatori delle attività esterne.

Gli operatori sono responsabili dell'**intervento educativo nella sua globalità**. A loro spetta il compito di elaborare i progetti di comunità ed individuali, di cooperare per la loro attuazione, di curarne la verifica. Accompagnano gli ospiti nel percorso progettuale, ascoltando le esigenze e offrendo strumenti e opportunità.

Periodicamente vengono concordati dei colloqui individuali con i famigliari per dare e raccogliere informazioni e suggerimenti sulla quotidianità dell'ospite e per esplicitare e verificare i percorsi avviati.

Vengono proposti degli incontri con le famiglie, sono momenti in cui si ha la possibilità di condividere spazi di socializzazione e di attività. Un altro incontro previsto, almeno con cadenza annuale, è quello tra il referente del servizio, i referenti individuali e famiglia per una verifica e condivisione del progetto individualizzato. A questo incontro partecipa anche l'assistente sociale che ha la titolarità del caso.

Su richiesta del Servizio Sociale o della magistratura la cooperativa mette a disposizione un luogo neutro in locali adiacenti la comunità.

RIUNIONI D'EQUIPE

Settimanalmente si effettua la **riunione d'équipe** a cui partecipano tutti gli operatori in organico. E' l'ambito in cui si programma e progetta il funzionamento del servizio, si analizzano i comportamenti e i bisogni/risorse degli ospiti, si programma e verifica lo svolgimento delle attività, si concordano le strategie e gli interventi per realizzare i percorsi educativi e si **elaborano i P.E.I.**

A questa riunione periodicamente è presente la referente d'area della cooperativa. Appositi incontri, a scopo di **verifica e aggiornamento**, vengono concordati con i referenti dei singoli ospiti, l'assistente sociale e il consulente sanitario.

Il consulente sanitario conduce la **supervisione** che ha cadenza quindicinale; in questo ambito si attua la supervisione clinica relativa alle persone ospitate in comunità.

La cooperativa ha attive collaborazioni con tecnici che svolgono attività professionali di: psicologo, neuropsichiatra o psichiatra, infermiere professionale e fisioterapista.

La cooperativa organizza annualmente **attività formative** rivolta ai propri soci lavoratori e dipendenti.

CON CHI RISOLVERE I PROBLEMI

Il referente di ogni singolo ospite si pone come primo interlocutore **per ogni problema, lamentela o suggerimento**. Successivamente, l'équipe, unitamente al referente di servizio concorderà come procedere.

Il referente di servizio è comunque a disposizione delle famiglie per qualsiasi eventualità. È possibile trovarlo in comunità telefonando o concordando un appuntamento.

In caso di **controversie non risolte** a livello di équipe, si può **presentare reclamo** alla responsabile d'area, Antonella Airò, contattandola presso la sede della Cooperativa.

AMMISSIONI E DIMISSIONI

Previo contatto tra il Servizio Sociale, che propone un possibile **inserimento**, e la Responsabile d'Area, che raccolte le prime informazioni sulle caratteristiche e i bisogni della persona, insieme al Referente di Servizio predisporre un progetto di accoglienza individualizzato, si individuano e si definiscono la gradualità dell'inserimento e le modalità (visita della comunità, conoscenza degli altri ospiti, raccolta documentazione, conoscenza della rete familiare e sociale della persona, partecipazione a pranzi e momenti di socialità precedenti l'ingresso in comunità).

Eventuali dimissioni degli ospiti vengono concordate con la famiglia, con i Servizi Sociali e Sanitari di riferimento e sono oggetto di predisposizione di un progetto di dimissioni concordato ed individualizzato.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRODURRE PER L'INSERIMENTO

Documenti personali dell'ospite:

- ❖ tessera S.S.N. (in fotocopia)
- ❖ tessera di esenzione ticket (in fotocopia)
- ❖ codice fiscale (in fotocopia)
- ❖ carta d'identità (in fotocopia)
- ❖ fotocopia del verbale di invalidità civile
- ❖ fotocopia del certificato di gravità ai sensi della L. 104/92
- ❖ fotocopia del decreto di interdizione e/o inabilitazione (qualora presente)
- ❖ dati anagrafici e recapiti del tutore e/o curatore (qualora presenti)
- ❖ elenco dei recapiti telefonici dei familiari reperibili
- ❖ dichiarazione di consenso al trattamento dei dati
- ❖ programma della terapia giornaliera

VERIFICHE PERIODICHE E RACCORDO CON LE UMVD TERRITORIALI

Regolarmente l'équipe educativa invia **relazioni e aggiornamenti**, sui percorsi educativi e sanitari attuati e sui cambiamenti intervenuti, per informare e documentare sulla progettualità realizzata o sulle difficoltà d'attuazione.

Le **verifiche periodiche** vengono attuate con tutte le figure professionali dei Servizi Sociali e Sanitari, facenti parte della presa in carico e della rete dell'ospite con cui l'équipe coopera per l'attuazione degli interventi socio-educativi e terapeutici:

- Unità Multidisciplinari Valutazione Disabilità territoriali;
- Assistente sociale;
- Medico di medicina generale;
- Medici specialisti;
- A.S.L.;



La Testarda s.c.s.
Onlus

- Psichiatra o neuropsichiatra delle diverse A.S.L.

DIRITTI GARANTITI AGLI OSPITI

L'équipe lavora insieme nella salvaguardia di alcuni **diritti fondamentali** per le persone con diversa abilità:

- diritto ad un proprio spazio all'interno della struttura da personalizzare e nel quale poter tenere le proprie cose;
- diritto alla salvaguardia della dignità umana;
- diritto a partecipare a decisioni e progetti che li riguardano;
- diritto a cure sanitarie appropriate;
- diritto ad una vita affettiva;
- diritto, in accordo con i Servizi Sociali, a mantenere i rapporti con la famiglia di origine;
- diritto alla privacy: il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni previste dal REG. UE 2016/679.

PER CHI VUOL SAPERNE DI PIÙ

All'interno della comunità sono esposti, nella bacheca:

- L'organizzazione della giornata e delle attività.
- Il menù.

INFORMAZIONI SULLA COOPERATIVA

La sede legale ed amministrativa della cooperativa sociale La Testarda è in

Corso Regina, 175 - 10144 Torino.

Il numero di telefono è 011-488776;

e-mail: info@latestarda.it

È raggiungibile dalle linee GTT: 16, 3, 72, 29, Linea 1 Metro.

Il legale rappresentante è **Antonella ZAPPINO** reperibile presso la sede amministrativa.